

Secondo i dati Airp sono oltre 6,6 milioni le vetture presenti nell'area

Sempre in aumento i veicoli su strada

▣ Crollano le vendite ma il parco auto nel suo complesso continua ad aumentare: dal 2005 ad oggi infatti in tutte le regioni del Centro-Nord si è assistito ad un aumento delle vetture circolanti del 3,9 per cento. La crescita di auto nella macroarea è però inferiore alla media nazionale che è del 4,92% e l'unica regione del Centro-nord che la supera di poco è l'Umbria con il 4,94% di incremento in cinque anni, che porta il parco auto a quasi 600mila veicoli. Aumento del 4,3% per le Marche dove sulle strade sono in movimento 991 mila auto e crescita più moderata per Toscana e Emilia-Romagna (3,8% e 3,7%, rispettivamente, le due regioni) che hanno registrato un incremento minore ma ospitano già il parco auto maggiore

con 2,35 milioni di veicoli nel Granducato e 2,66 lungo la via Emilia. Nel complesso le quattro regioni ospitano circa 6,6 milioni di autovetture, pari al 18% dei 36,3 milioni italiani. I dati sono stati raccolti dall'osservatorio sulla mobilità sostenibile dell'Airp Associazione italiana costruttori pneumatici.

Dai dati si vede che nel Centro-nord la provincia che ha registrato al crescita maggiore del parco auto è quella di Reggio Emilia dove dal 2005 al 2009 i veicoli sono passati da 303mila a 325mila con un incremento del 7,1%; sempre in Emilia la città con l'evoluzione più contenuta, Bologna, con un aumento quinquennale di appena l'1,36 per cento.

«A livello nazionale - spiega Renzo Servadei che ha cu-

rato lo studio - gli incrementi maggiori sono nelle regioni del Sud, quelle del Centro-nord sono infatti più sature con due o tre auto per ogni famiglia, questo aumento è comunque positivo perché permette di sostituire macchine vecchie e inquinanti con nuovi modelli con emissioni ridotte, un tempo l'Italia aveva uno dei parchi auto più vecchi d'Europa mentre ora, soprattutto nel Centro-nord, siamo in linea con la media Ue».

Proprio l'aspetto ambientale è uno dei più rilevanti nell'analisi del parco auto come spiega Simonetta Tugnoli dell'Arpa, agenzia regionale per l'ambiente, dell'Emilia-Romagna: «Il fatto che il parco auto si svecchi è positivo ma per il momento non stiamo ottenendo miglioramenti

significativi dal punto di vista delle emissioni perché per le macchine più inquinanti che escono ne entrano un numero maggiore di nuove e, soprattutto, in base agli studi sui chilometri percorsi, si vede che le nuove auto circolano di più, e questo compensa i passi avanti, ma ci vorranno ancora alcuni anni per un miglioramento deciso».

Grazie agli incentivi dello scorso anno è cresciuta l'incidenza delle auto a gas, metano e gpl, anche se non è ancora una componente determinante: «Lo scorso anno se sono vendute molte - spiega ancora Servadei - ma prima che rappresentino una percentuale rilevante ci vorrà del tempo, per il momento al livello nazionale siamo a circa 2 milioni su 36».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

Il parco auto. È l'insieme di tutte le auto immatricolate in un'area. Il parco auto del Centro-Nord conta circa 6,6 milioni di veicoli

Le emissioni. Le emissioni di polveri delle automobili sono una delle componenti dell'inquinamento. I veicoli di ultima generazione hanno emissioni anche quattro volte inferiori rispetto a quelli di dieci anni fa

Reggio Emilia. È La provincia della macro-area dove è stato registrato il maggior incremento di veicoli tra il 2005 e il 2009

